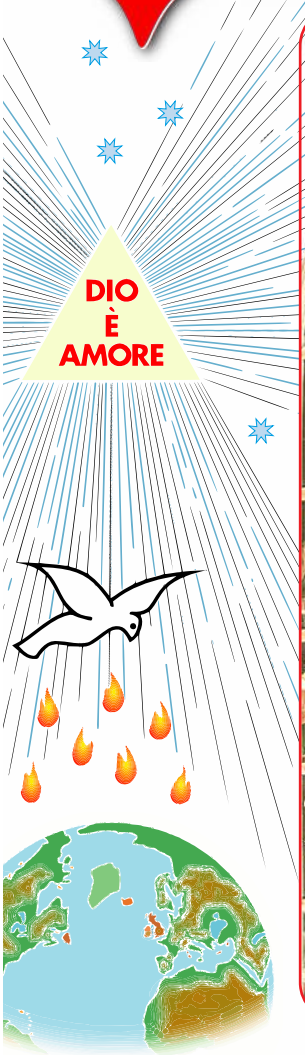
POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma
SETTEMBRE/OTTOBRE 2025 Anno XXXV - n.9/10



O Maria, regina della Pace prega per noi e per il mondo intero

Notizie sul Tempio

di Mario Busca

La mattina del **14 agosto, festa di san Massimiliano Maria Kolbe e vigilia della solenne festa di Maria assunta in Cielo**, è stata presa in carico dal comune di Palestrina, con protocollo n. 22585, la richiesta di **Permesso di Costruire** per poter **proseguire i lavori del Tempio**. Tale atto pone fine ad una lunga attesa durata circa sei anni.

Come abbiamo accennato nel nostro precedente notiziario sul Tempio, i lavori per i quali è stata richiesta l'autorizzazione per rendere funzionale la porzione di Tempio della quale sino ad oggi era stata realizzata la piattaforma di fondazione ed i pilastri perimetrali. Detti lavori consentiranno la realizzazione della **"Cappella"** con i relativi

servizi di *sacrestia* e *aula confessioni*, dei **locali per le catechesi** comunitarie (l'auditorium per circa 120 posti) e quelle destinate a gruppi di lavoro più piccoli, degli **alloggi** per le sorelle e per i fratelli ai quali si aggiungono **n.° 26 stanze** per accoglienza ospiti (circa 45 posti letto), **cucina, sala refettorio**, **biblioteca** e **n. 4 uffici**.

Siamo convinti che ad una siffatta costruzione si riferisca Gesù nei ripetuti messaggi del 24/09/1969, del 18/08/1970, del 21/11/1970 e dell'8/12/1970 riportati nel libro "Potenza Divina d'Amore" ed infine nel messaggio del 30/10/1971 nel quale precisa ulteriormente che "**si faccia la Cappella o Chiesa e della grandezza che più corrisponda alle convenienti leggi della necessità, a gloria dello Spirito Santo**". È esattamente questo il desiderio al quale siamo impegnati a dare risposta. Le *convenienti leggi della necessità* indicano il vero da farsi.

La Cappella, come abbiamo già avuto modo di precisare sarà esattamente quella prevista nel progetto originario nella quale verrà realizzato **l'altare contenente laprima pietra benedetta da san Giovanni Paolo II** in occasione del suo pellegrinaggio del **22 aprile 1993 al Santuario della Madonna del Buon Consiglio**, sito nella nostra Diocesi di Palestrina e precisamente nel comune di Genazzano.

Certamente le condizioni economiche e le disposizioni legislative in materia di sicurezza sismica oggi non consentivano di proseguire con il progetto iniziale che comporta costi decisamente sproporzionati alle risorse che pure generosamente ci vengono elargite. Tale sproporzione ha di fatto rese infruttuose le spese continue con le quali abbiamo tentato di dare seguito al troppo impegnativo progetto originario.

Questo nuovo progetto, benché ridimensionato è anch'esso certamente oneroso, ma rappresenta **un costo ragionevolmente perseguibile**. L'obiettivo è quello di completare i lavori nell'arco temporale che verrà indicato nel Permesso di Costruire. La realizzazione avverrà per **step funzionali** sostenuti ognuno da uno specifico contratto. **Ma nessun contratto**,ovviamente, **potrà essere stipulato senza che prima sia stata reperita la relativa copertura finanziaria**. In ogni caso i vari step saranno organizzati per rendere funzionale dapprima la Cappella e successivamente tutti gli altri ambienti come sopra descritti. È essa il *Sacro Tempio* nel quale "**si onorerà lo Spirito Santo**", "**il centro d'irradiazione di questo Culto**". Centro nel quale attendiamo che "**lo Spirito Santo, Spirito della Eterna Carità del Padre e del Figlio discenderà e prenderà stabile dimora … per donare luce e grazia a tutti quelli che lo visiteranno**".

Vi aggiorneremo ormai costantemente su ogni bollettino dell'andamento della pratica amministrativa ed a seguire di tutti lavori che faremo, ma dobbiamo ricordare che tutto sarà reso possibile dalla generosità e dalla prontezza delle vostre offerte.

Mi hai fatto come un prodigio (Sal 139,14)

di Mario Busca

Sembra, certamente, condivisibile la suggestiva frase di Anatole France che «**per compiere grandi passi** non **dobbiamo** solo agire, ma anche **sognare**, non basta pianificare, bisogna anche **credere**».

Sempre le grandi azioni degli uomini nascono da un sogno. Un sogno inseguito con fede assoluta, con volontà determinata. Un sogno affidato alle «ragioni del cuore», oltre e più che a quelle della mente, della pianificazione razionale.

Pianificare, infatti, soprattutto in relazione ad un sogno non avrebbe alcun senso e potrebbe, addirittura, rappresentare una contraddizione.

Testimonierebbe del fatto che si tratterebbe soltanto di un *progetto* o di un *desiderio* che si intende realizzare, ma non di un sogno. Del sogno potrebbe, eventualmente, anche assumerne i connotati, quando venisse affidato all'elaborazione dell'oscura genialità dell'*Inconscio* e della *Notte*, ma non sarebbe mai propriamente un *sogno*. Piuttosto, come troppo spesso succede all'uomo che si ***affatica*** e si ***preoccupa*** per i suoi progetti, per cui ***neppure di notte il suo cuore riposa*** (Qo 2,21-23), quei sogni, elaborati nelle profondità dell'inconscio e della notte, potrebbero facilmente tradursi in inquietanti incubi ai quali normalmente conseguono agitati risvegli.

Occorre ancora dire, con altrettanta certezza, che sebbene l'affermazione di Anatole France, che stiamo commentando, non abbia alcuna specifica valenza religiosa essa, tuttavia, può essere estesa, coerentemente ed appropriatamente, anche alla scelta dell'uomo di **vivere la propria vita nella fede cristiana**.

Anche questa scelta rappresenta un «**grande passo**», quel vero «grande passo» che può essere fatto soltanto se spinti dalle «ragioni del cuore», riconducibili ad un vero *sogno*, l'unico possibile.

Un «**sogno**» talmente grande che non può essere umano ma soltanto di Dio, ovvero, come ci ricorda padre Giovanni Vannucci, il: «**sogno sognato da Dio nel creare l'uomo**». Un sogno «**prodigioso** -continua Padre Vannucci- **il riverbero del perfetto volto di Dio; la luce immortale riflessa nel mondo del tempo e dell'effimero. L'incommensurabile espresso nella forma finita; il Silenzio divenuto parola entro i limiti della materia**».

Indirizzare la nostra vita conformandola al *sogno di Dio*, prendere coscienza, nel profondo del nostro cuore, che siamo stati***fatti come un prodigio*** (Sal 139, 14): è questo il vero unico «grande

passo» cui siamo chiamati e che nasce dal *sogno di Dio* stesso. Sogno al quale dobbiamo, però, «anche credere».

L'uomo è un ***prodigio*** perché nato da un ***sogno prodigioso*** ed è un ***prodigio*** perché, pur nella fragilità e nella debolezza della sua natura,

contenuta negli ***effimeri*** limiti dello spazio e del tempo, è stato fatto per essere, «**il riverbero del perfetto volto di Dio**».

È questo il *sogno* capace di dare senso all'intera vita, il *sogno* al quale dobbiamo ancorare la nostra vita, per fare quel *grande passo* al quale la pianificazione aggiunge soltanto la testimonianza della nostra adesione ad esso, il segno del nostro impegno: ***voler attuare ciò che Dio, sognandolo, ha disposto che sia possibile*.**

Dobbiamo allora domandarci se può esserci per l'uomo un *sogno* più bello, più attraente di quello di essere la perfetta immagine di Dio stesso, di essere a Lui il più possibile *somiglianti*, di essere davvero un ***prodigio***?

Pertanto, oltre che esserlo noi, dobbiamo anche aiutare il nostro prossimo, i giovani soprattutto, a rendersi consapevoli del grande *sogno* che sono chiamati a vivere.

Dobbiamo pure renderci consapevoli che **quella della vita cristiana non è, però, una scelta quietista**, priva di turbolenze.

La scelta di seguire Cristo, quando è autentica, **è una scelta impegnativa** che cambia la vita e che, come tale, al di là e contrariamente di quanto si possa immaginare, è sempre e comunque una scelta foriera di tensioni, di lotte; interiori e non solo.

La nuova direzione che prendiamo, alla sequela di Cristo, è anch'essa come ogni scelta costellata di insidie e di avversari agguerriti, anzi essa, sarà costellata dalle insidie dell'*avversario* per antonomasia, ferocemente in agguato -come un *leone ruggente* ci ricorda san Pietro- anche quando tutto sembra svolgersi perfettamente, sui binari di una quotidiana vita ordinaria: casa, lavoro, amici, scuola, relax, monastero, preghiera e altro.

Addirittura «dobbiamo ricordare -sottolinea ancora un francese, il cardinale Jean Daniélou- che **donarsi a Dio**, **anche in una vita contemplativa**, **non è cercare la pace**, **ma tutto al contrario è penetrare nel fitto di una guerra**», come, per paradossali circostanze, lui stesso ha dovuto verificare sulla propria pelle.

Ecco, allora, che proprio una scelta nata da un ***sogno* accolto** ed al qua-

le abbiamo **creduto**, può essere **luce** quando le circostanze della vita ci portano *nel fitto della guerra*, nel buio della guerra, tra le rovine interiori ed esteriori che sempre accompagnano la vita di ognuno.

Infine dobbiamo porci ancora una domanda: in cosa consiste esattamente quel ***credere*** che ci spinge ad accogliere il *sogno* e ci consente di realizzarlo? Anche qui una sola risposta: **lasciarsi abitare dallo Spirito Santo**.

Dobbiamo lasciar vivere, lasciare agire in noi quel ***Soffio*** (*neshamah*) che Dio ha inspirato nelle nostre narici quando eravamo soltanto fango (sebbene fango plasmato dalle sue mani!) e che ci ha aperti alla presa di coscienza di essere *creature in rapporto diretto -da persona a persona- con il Creatore; «capax Dei»* (dice S. Agostino), come soltanto chi è stato *fatto come un prodigio* può esserlo.

Dobbiamo ascoltare quell'***Eco* di *Voce*** che è risuonata nel giorno di **Pentecoste**[1] nei cuori degli Apostoli e che ha ***riempito*** la casa dove erano con Maria, riversandosi su di essi (nella forma di) ***come lingue di fuoco***.

Quel ***Soffio*** che riceviamo continuamente attraverso i Sacramenti è il solo che può conformare il nostro volto al volto di Cristo, così che ognuno possa essere un vero ***prodigio***, «***il riverbero del perfetto volto di Dio***».

Essere membra del Corpo di Cristo, questo è, in definitiva, l'attuazione pratica del *sogno* che siamo chiamati a vivere.

Ora, mentre col passare degli anni la vita declina, abbiamo ancora di più il dovere di dirci e soprattutto di dire ai giovani di prestare attenzione a quest'ultimo grido che veniamo lanciando chiedendo loro perdono dei tanti cattivi esempi che, come singoli e come umanità, abbiamo seminato sulle loro strade.

Possano i giovani essere numerosi *operai della prima ora*, quelli che possono regalare a Dio, quella forza, quel vigore dell'intero giorno, che spesso noi abbiamo dissipato altrove. Il Signore chiama certamente operai anche nell'ultima ora del giorno, fino alla fine aspetta sempre la risposta di ognuno, **ma quanta gioia gli procurano gli operai fedeli della prima ora**, quei giovani che scelgono di vivere in pienezza il *sogno sognato da Dio*:

---

[1] L'espressione *eco, ëchos* nel testo greco degli Atti degli Apostoli, più che come *rombo*, *fragore* (come è normalmente tradotto) può, più appropriatamente, essere resa con l'espressione ***eco*** o ***eco di voce***, secondo i suggerimenti indicati dal teologo prof. Francesco Bindella. Egli sostiene, infatti, che tale traduzione sia più corretta e certamente anche più significativa e suggestiva. Essa rimanda, infatti, direttamente al **nome di Dio** rivelato a Mosè sul *roveto «Io **Sono** Colui che **Sono**»* dove il secondo *Sono*, che appare come una evidente ***Eco*** del primo *Sono* e da esso ***generato***, è un palese riferimento alla **manifestazione del Verbo di Dio**. Ogni eco è generata da una prima voce, è il riverbero di essa che si frantuma (muore) riproducendosi in più echi. Una ***Eco di voce*** che l'uomo ancora incredulo (la folla) recepisce come un fragore, come un tuono: «**Venne dunque una voce dal cielo *l'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò.* La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono**» (Gv 12, 28-29).

nella vita sacerdotale, matrimoniale o da singoli, ma comunque sempre impegnati per essere, membra del *Corpo mistico di Cristo*, veri *pneumatofori* (portatori dello Spirito Santo), veri *riverberi del volto di Dio*!

Con questo spirito invito tutti gli associati, tutti i simpatizzanti e quanti avranno occasione di incontrarci, ad approfittare di questo anno giubilare -che volge ormai verso la sua parte conclusiva- per intensificare la propria vita spirituale, il proprio apostolato, magari anche leggendo o rileggendo (oltre che ovviamente le *Scritture, il Magistero* ed ogni buon testo di spiritualità) i dialoghi di Gesù con Madre Carolina pubblicati nel libro "**Potenza Divina d'Amore**", impegnandoci a dare un nuovo impulso alla nostra vita associativa.

Renderemo così questi nostri giorni simili a quelli di cui riferisce, Madre Carolina, per gli ultimi giorni del 1963, quando hanno avuto inizio le sue esperienze: «*Si diffonde nell'anima un'atmosfera di* ***spiritualità nuova***». Respirare una *spiritualità nuova* come condizione necessaria per intraprendere, o ripercorrere, una nuova avventura nella fede.

Evento

Giovedì 11 settembre 2025

Presentazione del libro "L'Opera dello Spirito Santo a Palestrina - Un personale racconto e riflessioni" di Mario Busca, presidente di Potenza Divina d'Amore, presso la sede dell'Associazione in Palestrina via delle piagge, 68. Interverranno il vescovo di Tivoli e Palestrina, S.E. mons. Mauro Parmeggiani, m. Maria Carla Frison, delle Figlie della Carità Canossiana, p. Basito, discepolo e apostolo dello Spirito Santo, e il prof. Antonio Fiorito. Coordina gli interventi il dott. Giuseppe Farina.

Conto bancario:
IBAN
IT61 P087 1639 3200 0000 1091 411

Intestato a:
Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca Centro Lazio
(Banca di Credito Cooperativo di Palestrina)

Accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima

Conto Corrente Postale (accluso)
n. 8734266 intestato a:
Potenza Divina d'Amore
Associazione Pubblica Laicale

Trovate altri metodi per contribuire nella pagina del nostro sito scansionando il QR code a sinistra

"Vola fra gli angeli, con la tua voce che si unisce alla loro in un canto senza fine. Il tuo amore e la tua dolcezza continueranno a vivere nei nostri cuori. Che il cielo ti accolga con la musica che tanto amavi", con questa bellissima preghiera il figlio Salvatore con sua moglie Rosa ed i nipoti Gianfabio con Cetty e Valeria con Marco, hanno dato l'annuncio del ritorno alla Casa del Padre di Giovanna Santoro. Noi tutti dell'Opera dello Spirito Santo ci uniamo al loro dolore ed a quello dei tanti nostri associati di Messina che hanno sempre avuto in lei una straordinaria animatrice ed un formidabile punto di riferimento. Vogliamo anche ricordare il suo desiderio enorme di veder presto realizzato il Tempio allo Spirito Santo del quale diceva che ripetutamente gli appariva in visioni in cui *vedeva la mano del Padre che lasciava cadere su di esso fiocchi come di neve*. Ecco Giovanna ora che per te si è compiuto l'incontro con l'Amore Infinito ti chiediamo di pregare ancora con maggiore insistenza perché tutto questo sia presto realtà.

Giovanna Santoro
VEDOVA BERINATO
DI ANNI 87

Foto del 1991 a Palestrina con Giovanna prima a sinistra in piedi

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai “Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo”

Fate domanda di far parte dell’Associazione Potenza Divina d’Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

***

«Domando umilmente di far parte dell’Associazione Pubblica Laicale “Potenza Divina d’Amore”, pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Telefono _____
E-Mail _____
Cell _____
Professione _____
Data di nascita _____
Firma _____
Data _____

Compilate la presente domanda e speditela a:
Associazione Laicale
POTENZA DIVINA D’AMORE
Via Delle Piagge, 68 – 00036 Palestrina (RM)
oppure inviatela a: mail@spiritosanto.org

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L’Associazione ha il fine di:
– Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
– Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
– mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d’amore» nelle anime e nella società
– favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
– costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.
Gli Associati intendono essere e chiamarsi “Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo” e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L’Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all’insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell’Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

Antonia Marzulli e Vito Di Presa di Martina Franca (TA), festeggiano il loro 60° anniversario di matrimonio. Auguri di santità.

TESTIMONIANZA DELLA SIG.RA CATERINA CALABRÒ di CATANZARO LIDO (CZ)

Il mio incontro con lo Spirito Santo è avvenuto circa 27 anni fa, dopo la morte della mia mamma. Purtroppo, non riuscivo a rassegnarmi a questa grande e dolorosa perdita.

Sono stata invitata a partecipare ad un incontro sullo Spirito Santo nella chiesa del Sacro Cuore, esattamente al cenacolo "Scintille d'Amore". Ho iniziato quindi ad invocare lo Spirito Santo per ottenere la rassegnazione ed il mio equilibrio. Successivamente, ho partecipato ad un incontro regionale con vari cenacoli della Calabria dove ho incontrato i "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e le sorelle dell'Associazione "Potenza Divina d'Amore" di Palestrina.

Ho ascoltato tante testimonianze di fede e mi sono sentita arricchita di Spirito nel mio cuore.

È iniziato così il mio lungo cammino di Delegata Regionale, incarico assegnatomi durante quella giornata.

Lo Spirito Santo lavorava.

Il mio cammino è proseguito sotto la guida di una grande forza. Mi spostavo da Catanzaro a Lamezia, Vibo Valentia, Rosalì di Catona, Reggio Calabria, San Ferdinando di Rosarno, Villa San Giovanni, Taurianova, Feroleto e, naturalmente, a Catanzaro e zone limitrofe; sempre cercando di formare i cenacoli e a prendervi parte.

Ho iniziato ad organizzare pellegrinaggi, in particolar modo durante la Pentecoste; e così i miei contatti con il Centro dello Spirito Santo sono diventati sempre più frequenti. Per anni, ho partecipato ai seminari guidati dai sacerdoti e dal Vescovo Mons. Sigalini, superando tutte le difficoltà, anche dovute al freddo dell'inverno.

Ho organizzato anche diversi convegni in Calabria, facendo partecipare tutti i cenacoli di questa regione. Così è stato per molti anni.

Attualmente, coordino tre cenacoli, sotto la guida di padre Rocco Pedroti, don Raffaele Zaffino e don Antonio Scicchitano. So con certezza che questo rosario mi ha aiutato a vivere più serenamente e a dare tanto coraggio a chi sta male. Il mio consiglio, ai lettori di questa testimonianza, è quello di abbandonarsi completamente allo Spirito Santo in qualsiasi momento di difficoltà che la vita presenta; solo così, sarà possibile raggiungere quello stato di grazia e di speranza che aiuterà ad andare a avanti.

Caterina Calabrò

La Sig.ra Caterina Calabrò coordina tre cenacoli:

CENACOLO D'AMORE - Animatrice del cenacolo è la Sig.ra Giuseppina Altomonte. Il cenacolo si trova in Via Ravenna snc presso la Parrocchia di Sant'Anna, Rione Fortuna, 88100 Catanzaro Lido (CZ). Il cenacolo si riunisce ogni martedì, prima della Santa Messa, dalle ore 17,00 alle ore 17,30 (ora solare) e dalle ore 18,00 alle ore 18,30 (ora legale). Ha una durata di circa 30 minuti ed è articolato con invocazioni, rosario dello Spirito Santo, litanie, atto di donazione e consacrazione. A volte viene svolto in presenza di un sacerdote e in adorazione. Il cenacolo non viene sospeso nei mesi estivi. Il cenacolo parrocchiale è stato avviato nel 2021 ed è formato da circa 12 partecipanti.

CENACOLO POTENZA DIVINA D'AMORE - Animatrice del cenacolo è la Sig.ra Rosalba Romeo. Il cenacolo si trova in Via Vittorio Veneto 1 (Piazza Giuseppe Macrì) presso la Parrocchia di Maria Santissima delle Grazie, 89029 Taurianova (RC). L'incontro avviene tutti i lunedì alle ore 16.30 ore solare (17,30 ora legale) dal mese di settembre fino alla fine del mese di giugno. Si svolge con la recita del rosario meditato, con preghiera dell'Angelus, con canti e preghiere varie, per una durata di circa 50 minuti. Il cenacolo parrocchiale è stato formato nel 2003. È composto da circa 17 partecipanti.

Foto del "Cenacolo d'Amore"
di Catanzaro Lido (CZ)
Animatrice: Sig.ra Giuseppina Altomonte
Coordinatrice: Caterina Calabrò

CENACOLO FUOCO D'AMORE Animatrice del cenacolo è Caterina Caridi. Il cenacolo si trova in Via Martiri di Melissa 2, presso la Parrocchia di Santa Maria della Roccella, 88021 Borgia (CZ). Si riunisce ogni giovedì (ore 16,15 orario invernale – ore 17,00 orario estivo). Il cenacolo non viene sospeso nei mesi estivi. Il cenacolo è formato da circa 17 partecipanti.

TESTIMONIANZA DELLA SIG.RA BEATRICE FASANO

In data 04/04/2025 è pervenuta questa mail:

*Salve mi presento, sono la sig.ra **Beatrice Fasano** e abito a Crispiano (TA). Sono un'amica di Antonietta Marzulli, Responsabile del Cenacolo di Preghiera che si riunisce a Martina Franca (TA), che ho frequentato per diverso tempo e a cui ora non posso più prendere parte, poiché impossibilitata a spostarmi autonomamente con l'automobile, a causa del sopraggiungere di un problema alla vista, che mi limita nella guida.Sebbene, la problematica sia arrivata inaspettata,non mi sono scoraggiata e, insieme ad altre persone, abbiamo pensato di creare un Gruppo di Preghiera anche nella nostra località. Innanzitutto abbiamo chiesto il supporto a don Santo, parroco della Chiesa di San Francesco a Crispiano (TA) il quale, dopo aver espresso il suo consenso, ci ha concesso come luogo di preghiera la Cappellina dedicata alla Madonna del Rosario, situata in Via Mesole 58, dove lui stesso si reca ad officiare la Santa Messa. Insieme alle stesse persone che partecipano alla celebrazione eucaristica, circa 20/25 fedeli, da qualche mese abbiamo iniziato a recitare il Rosario allo Spirito Santo e, poiché non mi sento ancora sicura di procedere da sola in questa iniziativa, ho chiesto supporto alla sig.ra Marzulli, che si è resa disponibile a seguirmi fino a quando non sarò in grado condurre il Cenacolo con tranquillità. Con questa e-mail chiedo umilmente di poter far parte dell'Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronta ad accettare tutti gli impegni Spirituali ed Apostolici. Confidando in una Vostra tempestiva risposta, fraternamente saluto con la benedizione dello Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.*

Alla sig.ra Beatrice è stata inviata, tramite messaggio Whatsapp, l'apposita domandina d'iscrizione che ha compilato accuratamente, firmato e rispedito, sempre attraverso la stessa applicazione. Proprio in questi giorni le è stata inviata la Tessera di Discepola e Apostola dello Spirito Santo.

DIVERSI CENACOLI, MA UN UNICO OBIETTIVO: PREGARE LO SPIRITO SANTO, CHE È MOTORE DELLA FEDE, FONTE DI GRAZIA E GUIDA NELLA VITA CRISTIANA!

CENACOLO "Gruppo dello Spirito Santo" - BARI

Il cenacolo si riunisce presso la Parrocchia Santa Maria del Monte Carmelo dei Padri Carmelitani Scalzi, in Via Napoli 280 - 70123 Bari, il cui parroco è fr. Pablo Rodriguez. Il cenacolo si riunisce ogni 1° lunedì del mese dalle 16.30 alle 18,15 (ora solare) o dalle ore 17,00 alle ore 18,30 (ora legale). Nei giorni festivi, nel mese di agosto e fino a metà settembre, non vengono svolti incontri. Il cenacolo si articola su un canto di apertura, l'invocazione allo Spirito Santo, la giaculatoria, l'atto di abbandono, il rosario con i 7 misteri, le litanie e la consacrazione, tratti dal libretto bianco "Potenza Divina d'Amore", si prosegue con la lettura, la meditazione del Vangelo domenicale, una breve preghiera di lode ed un canto finale. A volte, il cenacolo viene svolto in adorazione con l'esposizione del Santissimo Sacramento. In questo caso, per rispettare i tempi a disposizione, si effettuano alcune modifiche allo consueto svolgimento, pertanto, con il sacerdote, si accoglie il Santissimo Sacramento, si recita la coroncina breve dello Spirito Santo con le litanie, la meditazione del vangelo ed una preghiera spontanea di lode; il sacerdote benedice con il Santissimo Sacramento e si conclude con l'inno del "Tantum Ergo Sacramentum". Partecipano circa 15 persone. Il gruppo di preghiera è nato nel 1999 come cenacolo familiare. Dal 2003 si tiene in parrocchia.

TESTIMONIANZA DELLA SIG.RA GILDA CARLUCCI

Il nostro gruppo di preghiera, nato con l'intento di lodare e invocare lo

Spirito Santo, ha avuto inizio nel 1999 come Cenacolo di preghiera familiare.

In concomitanza, il nostro amato S. Giovanni Paolo II dedicò proprio quell'anno allo Spirito Santo, in preparazione al Giubileo del 2000. Successivamente, gli incontri del nostro cenacolo si spostarono nella parrocchia Santa Maria del Monte Carmelo di Bari. Nel corso del tempo la nostra preghiuera si è alimentata anche con la guida dei parroci che si sono succeduti, con approfondimenti sulla parola, con adorazioni eucaristiche e con messe votive, sempre in onore dello Spirito Santo.
Attualmente, siamo circa 15 persone; alcune svolgono anche altre attività nell'ambito parrocchiale, come ad esempio: al centro volontari della sofferenza, all'ordine secolare, al gruppo Agape, ecc.
Al nostro cenacolo di preghiera, si sono aggregate anche alcune persone che svolgono attività caritative, contribuendo in tal modo a creare più unità e fratellanza. Ci ritroviamo, quindi, tutti in chiesa una volta al mese per lodare e ringraziare l'amore del Padre e del Figlio che tutto trasforma e tutto santifica. Grazie, Spirito Santo, per i frutti che ci hai donato.

TESTIMONIANZA DELLA SIG.RA ANTONIETTA MERCURIO

Mi chiamo Antonietta Mercurio e vivo a Sant'Antonio Abate, in provincia di Napoli. Sono iscritta alla vostra Associazione da parecchio tempo e, nell'anno 2000, sono venuta in visita al Centro dello Spirito Santo di Palestrina (RM); da quel momento, è rimasto dentro me un fuoco fervente, che mi accompagna e guida in ogni circostanza.
Prima di quella data ho dovuto solo attendere con pazienza che arrivasse il momento giusto per intraprendere un vero Cammino Spirituale. L'attesa è stata lunga, ma ha permesso di organizzare nel migliore dei modi il Cenacolo che si è formato.
Quest'anno abbiamo di nuovo sentito il desiderio di organizzare un

pullman e tornare in pellegrinaggio a Palestrina, dove i membri delle Famiglie Religiose ci hanno accolto con la loro gioia, le loro parole profonde e il loro esserci.

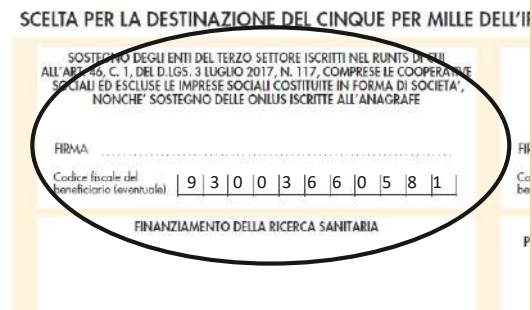
Abbiamo trascorso una giornata di intensa spiritualità, riscoprendo l'importanza della preghiera. Fondamentali sono stati anche i momenti di confronto, che ci hanno lasciato carichi di voglia di collaborazione e di intraprendenza.

Al rientro quindi ci siamo attivati a programmare gli incontri del nostro Gruppo di Preghiera, per i quali ho reso disponibile un locale della mia abitazione. Il nostro desiderio è quello di poter moltiplicare gli appuntamenti e crescere in numero di partecipanti. Lo Spirito Santo ha soffiato sulla mia casa!

L'Associazione dei Discepoli e Apostoli è un Ente del Terzo Settore

A partire dalla dichiarazione dei redditi di quest'anno, è possibile donare il ***cinque per mille*** dell'IRPEF alla

Associazione Pubblica Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo
Via della Piagge, 68 - 00036 Palestrina (RM)


SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'I

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 0 0 3 6 6 0 5 8 1

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

per contribuire alla costruzione del **Tempio allo Spirito Santo**. Infatti, l'Associazione è diventata un Ente del Terzo settore. Pertanto, al momento della dichiarazione dei redditi per donare è necessario inserire il seguente codice fiscale:

93003660581

Il 5x1000 alla nostra Associazione, come anche l'8x1000 alla Chiesa Cattolica, non costa nulla a chi firma, ma può seriamente aiutare il fine dell'una e dell'altra che è la salvezza delle anime attraverso un culto più **solenne, ardente, pratico** (10-11-1965) allo Spirito Santo. Invitiamo a firmare, quindi, il cinque per mille per la nostra Associazione e l'otto per mille per la Chiesa Cattolica.

Per qualsiasi informazione, riguardo a come si può contribuire, si può chiamare il numero telefonico di riferimento **069535262**.

www.spiritosanto.org

Per l'***erogazione liberale*** alla nostra ETS, detraibile al 30% dai redditi, si deve eseguire un bonifico per un massimo di € 30.000,00 attraverso le seguenti coordinate bancarie:
IBAN: **IT26T0871639320000001054693**
BIC: **CCRTIT2TBCL**
su **BANCA CENTRO LAZIO CREDITO COOPERATIVO**
intestato a: ***Associazione Pubblica Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo***, via delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM).
Causale: **Erogazione liberale**
Nella causale deve essere specificata ***esclusivamente*** questa dicitura.
L'Associazione recapiterà nel più breve tempo possibile una ricevuta valida ai fini della dichiarazione dei redditi.

POTENZA DIVINA D'AMORE
Periodico dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale "**Potenza Divina d'Amore**"
Famiglie Religiose "**Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo**"
Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org
Direttore Responsabile: **Matteo Palamidesse**
Redazione: **Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale, sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo, sr. Laura dell'Amabile Madre del Verbo di Dio, d.p. Enrico Ottaviani**
Stampa: **ABILGRAPH 2.0 srl - Roma**
App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB - Roma
Anno XXXV - 9/10 (n. 440) SETTEMBRE/OTTOBRE 2025

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.